

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Dogo, una delicata storia d’amore”, opera postuma di Gualtiero Conti

Redazione · Monday, October 25th, 2021

Gualtiero Conti, giornalista e scrittore legnanese scomparso nel maggio 2015, è tornato a rivivere in mezzo a noi grazie al racconto “Dogo, una delicata storia d’amore”, scritto insieme alla moglie Silvana Scanagatta. Un racconto con due stili diversi. Quello poetico di Silvana e quello di Gualtiero improntato a conferire alla realtà una visione futuristica.

«Gualtiero amava la professione di giornalista sopra ogni altra cosa e la considerava il mestiere più bello del mondo. Mia cara Sissi – ricorda nella prefazione Silvana – **finchè avrò la capacità e le forze me lo consentiranno, voglio scrivere**. Scriviamo insieme un’altra storia d’amore. Vuoi?».

Così, fra i tanti scritti, è nato “**Dogo**”, **un romanzo che, come Gualtiero diceva, «è una delicata storia d’amore»**. La coppia protagonista del racconto è frutto della fantasia e della immaginazione degli scrittori: «Ci siamo misurati provandoci a raccontare la loro intimità, oltre l’evidenza, poiché il vissuto personale resta comunque nei loro animi e non si rende visibile ad estranei- spiega ancora Silvana- . I fatti narrati sono realmente accaduti nella città di Nolenga, ossia Legnano. Molti dei personaggi che si muovono nella storia sono scomparsi e per ragioni di privacy è stato loro modificato il nome. **Abbiamo concepito questa storia d’amore senile proiettata nel futuro**, in un futuro ormai prossimo, dove le dove le cyberscienze e l’intelligenza artificiale imporranno agli uomini nuovi codici comportamentali. Le macchine che funzioneranno come i neuroni del cervello prenderanno decisioni e se faremo progressi nell’intelligenza applicata, saremo anche più efficienti socialmente. Ci auguriamo con le prossime conquiste tecnologiche, nuove leggi, a tutela della doppia fragilità della vita: quella nascente e quella a un passo dalla fine. Per noi, nessun essere umano dovrà, né potrà mai essere sostituito da una macchina. Le nuove generazioni dovranno tenerne conto. La macchina è ripetibile, ogni uomo resta e resterà un pianeta unico. Per ogni vita che giunge al suo epilogo, abbiamo voluto sottolineare come ogni spirito libero, abbia potuto costruire il proprio tangibile universo con i buoni sentimenti, che resteranno nella memoria di coloro che verranno dopo di noi».

Il volume vede in copertina un ritratto di Gualtiero Conti eseguito da **Carlo Brera, figlio di Giovanni**. In quarta di copertina, due immagini collegate a Legnano, con il castello visconteo e il primo aereo costruito da pionieri legnanesi dell’Aeronautica, guidati dal **nonno di Gualtiero, Luigi Conti**.

This entry was posted on Monday, October 25th, 2021 at 3:19 pm and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.